



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE

Università degli studi di Udine

Spese per un matrimonio (Fano, 1373)

Original

Availability:

This version is available <http://hdl.handle.net/11390/1224750> since 2022-05-16T16:34:05Z

Publisher:

Published

DOI:

Terms of use:

The institutional repository of the University of Udine (<http://air.uniud.it>) is provided by ARIC services. The aim is to enable open access to all the world.

Publisher copyright

(Article begins on next page)

Andrea Bocchi
Spese per un matrimonio (Fano, 1373)

L'eccellente inventario approntato quasi centocinquant'anni fa da Aurelio Zonghi (*Repertorio dell'Antico Archivio Comunale di Fano compilato da mons. Aurelio Zonghi prelado domestico di sua santità Leone XIII*, Fano, Tipografia Sonciniana, 1888) per l'archivio comunale antico di Fano costituisce ancor oggi, pur con qualche marginale correzione, non solo lo strumento indispensabile per chi deve localizzarvi fisicamente un documento, ma anche un sistematico, insostituibile quadro di sintesi per lo studioso che voglia avvicinarsi al peculiare sistema di organizzazione della documentazione comunale che caratterizza, con antica solidarietà, tutto il territorio delle Marche odierne. A differenza però di ogni altro archivio, ad aprire quell'inventario sta, quasi corpo eccellente e separato dall'insieme della documentazione comunale, la descrizione dei codici detti malatestiani perché riferibili direttamente all'attività dei signori di Fano dal 1355 al 1463. Va detto che la distinzione rispetto ai libri del comune risulta talora malcerta per i tempi di Pandolfo (1385-1427) e Sigismondo (1427-1463), talché lo stesso Zonghi si premura subito (*Zonghi, Repertorio*, cit., p. 5) di giustificarla, e tanto più per i due soli registri che risalgono all'età di Galeotto (1355-1385): dei quali il primo, redatto nel 1367-1368 in buon latino dal notaio Barnabuccio di Oddo da Ripatransone, si direbbe destinato alla prima annotazione di bandi e regolamenti relativi a diverse attività economiche (commercio del vino e dell'olio, caccia) e qualche provvedimento *de maleficiis*; il secondo, tutto in volgare, è invece relativo ad uno specifico avvenimento del 1373, il matrimonio di Gentile di Venanzo Varano con Elisabetta di Guglielmo Bevilacqua da Verona, e riporta in dettaglio le spese per il banchetto di nozze, svoltosi senza dubbio a Fano (lo provano, tra l'altro, le indicazioni del trasposto di provviste appunto a Fano, per esempio a c. 4r.6 e 4r.12). Nel detto catalogo vengono anche trascritte le intitolazioni delle singole carte fino alla 18. «Che il matrimonio di Gentile si festeggiasse nella corte di Galeotto non reca alcuna meraviglia, saputosi lo stretto vincolo di parentela che legava tra loro le famiglie dei Malatesta e dei Varano», osserva Zonghi, p. 9, che ricorda che Elisabetta e Gentilina Varano, figlie del fratello maggiore di Venanzo, Rodolfo II, avevano sposato rispettivamente Malatesta da Pesaro e lo stesso Galeotto; e che poi Rodolfo III avrebbe sposato una Malatesta e altrettanto avrebbero fatto i figli Piergentile e Nicolina. Gentile da Varano era figlio di Venanzo detto Falcialferro, fratello minore (e però premortogli) di Rodolfo II, alla scomparsa del quale e del secondo fratello Giovanni (avvenute rispettivamente nel 1384 e nel 1385) il composito stato varanesco sarebbe andato incontro ad una crisi dinastica di cui avrebbe beneficiato Rodolfo III, senza che il nostro Gentile di Venanzo vi abbia giocato alcun ruolo di rilievo, malgrado il suo nome figurasse tra gli eredi nominati nel testamento del padre. La sposa era Elisabetta Bevilacqua, figlia di Guglielmo signo-

re di Bevilacqua e di Minerbe (1334-1397), che di lì a due anni avrebbe assunto la reggenza di Verona per i due figli minori di Cansignorio contro le pretese viscontee e che in seguito, bandito dall'ex pupillo fratricida Antonio della Scala, si sarebbe rifugiato presso Galeotto Malatesta prima di rivolgersi proprio ai Visconti.

Oltre al matrimonio di Gentile da Varano il codice reca memoria alle cc. 11-12 di un altro banchetto, quello offerto il 24 settembre 1373 da Galeotto Malatesta ad Enguerrand VII di Coucy, allora capitano della Lombardia inferiore per il papa Gregorio IX nella guerra della Lega italica contro i Visconti, avversari anche dei Malatesta e in particolare di Galeotto: sicché entrambi i banchetti hanno il medesimo profilo politico antivisconteo.

Il registro fanese, redatto con ogni probabilità da ufficiali della corte malatestiana (certo trascrivendo da precedenti appunti o dichiarazioni scritte) e integrato poi nel bifolio finale con altre spese, sarebbe poi rimasto tra i documenti dei Malatesta, che forse si erano fatti carico dei festeggiamenti. Con tutto ciò, il Malatestiano 2, che elenca dettagliatamente le spese alimentari dei due banchetti, resta insomma un elemento isolato tra i codici Malatestiani, e d'altro canto non rientra nelle serie dei libri d'amministrazione del comune. Per questo e per l'interesse soprattutto lessicale delle registrazioni, è sembrato utile pubblicarlo a parte, rispetto alla raccolta di testi fanesi del secondo Trecento cui attendo da qualche anno.

Il manoscritto è un codice cartaceo fattizio di misura massima mm. 300x230 composto da un quaderno, un foglio di guardia anteriore e uno posteriore in carta più spessa, entrambi antichi, e un bifolio, tutto integro salvo slabbrature ai margini. Il quaderno ha subito decurtazioni (una brachetta tra 14 e 15 lega con 4) e integrazioni (le cc. 11 e 12 sono un bifolio inserito e cucito con il resto). La numerazione araba a matita moderna per carta (1-17, del sec. XIX) in alto a destra passa da 14 a 16 e viene ripetuta da altra mano a matita, questa però esatta. Segue il bifolio non numerato, mentre l'ultima di guardia è numerata nel recto *XVIII* da mano moderna: dunque I+1-18+2n.n.+I ("XVIII"). Si usa qui la numerazione corretta. Sono bianche le cc. 13-16. La coperta è in cartone con laccetti muta non numerata.

Sulla coperta è scritto dalla prima mano, nella parte alta, al centro: *Spese facte p(er) le nocçe de\la do(m)pna de Gentile de mess(er) \ Venanço*; accanto, spostata sulla sinistra, una annotazione di mano ancora trecentesca: *xxv some de orgio*; subito sotto l'intitolazione, a matita grossa nera, di mano forse ottocentesca, *1373* in grossi caratteri ben distanziati; più in basso, di matita sottile e mano ottocentesca, l'intitolazione (a rigore erronea) *Spese per le Nozze \ Malatesta - Varano \ 1373*.

Nel codice intervengono diverse mani: la principale scrive tutto il quaderno impaginato a registro con poste separate, corredate di un numero arabo a sinistra (che non può essere un riferimento al giorno in cui è stato fatto l'acquisto, perché in fondo alle cc. 1v-2r è registrata la somma, cioè rispettivamente *133*, *88* e *8*) e allineate sul numero dei soldi a destra, privo di rigatura, cioè cc. 1-10r eccetto il primo e l'ultimo capoverso di c. 10r; la stessa mano interviene anche nelle ultime tre righe di c.

12r e di 12v, poi stende la c. 18. Una seconda mano, molto simile alla prima, scrive l'ultima riga di c. 10r, poi redige le somme in calce delle cc. 11r, 11v, 12r, 12v, 19v, 20r, 20v.

Una terza mano, vicina alla prima ma più schiacciata ed inclinata, caratterizzata da un andamento meno corretto, modulo più grande e faticoso allineamento, redige le carte 11 e 12 (salvo le somme finali). Le cc. 17v-18v sono scritte da una quarta mano, larga e posata, di forme cancelleresche molto staccate.

In dettaglio ecco la distribuzione delle mani:

- a 1r-9v, 10r.4-7, 12r.15-17, 12v.16-19, 18r-18v;
- b 10r.8, 11r.34, 11v.30, 12r.15, 12v.20-21, 19v.26, 20r.25, 20v.17;
- g 11r.1-33, 11v.1-29, 12r.1-14, 12v.1-15;
- d 19v.1-25, 20r.1-24, 20r.1-24, 20v.1-16.

Se ne ricava che delle dichiarazioni di autografia di 4r.13 *io Francesscho* e di 9r.1-2 *me Giechavo da \ Rimeno* almeno una, e certo la seconda, è di fatto copiata da un resoconto delle spese di spezieria; e lo stesso vale per 18v.14 *Recevecti io Giohanne Piota*, dato che la stessa mano alla carta precedente annota *D(e)n(ari) recevuti p(er) Giovanne Piota* 18r.13.

La scansione delle materie è pure serrata:

- 1r-2r.9 acquisti di polli capretti
- 2r.10-2v.4 acquisti di capponi
- 2v.5-12 spese *per me \ e p(er) lo ronçino*
- 3r-3v spese *facte en masarie e altre cose \ necessarie*, cioè di alimentari e vasellame
- 4r *Pescie comparato p(er) Francesscho spe(n)detore \ a Rimena*
- 4v.1-14 *Pescie tolt(o) da Giohane \ da Imola di XIII de maggio*
- 4v.15-23 *Pescie tolt(o) dal Bianco*
- 5r *Pescie tolt(o) da Vagne de Passuciole*
- 5v spese per pesce comprato per *la retornata de quilli da Verona*
- 6r *pescie tolt(o) da la barcha del \ Bianco*
- 6v-7v *Spesa facta \ p(er) la retornata de mess(er) Francesscho*
- 8r-8v spesa di biava
- 9r *Spititaria comp(ar)ata p(er) me Giechavo da \ Rimeno*
- 9v *Spititaria tolta da Vita*
- 10r spese di Giovanni Piota
- 10v bianca
- 11r-12v spese fatte dal *chomuno p(er) mess(er) {de} Così* il 24 settembre 1373
- 18r-18v denari spesi e ricavati nel maggio 1373
- 19r bianca
- 19v-20v spese di uova e formaggio in data imprecisata.

Che le spese per il banchetto si siano effettuate nei dintorni di Fano, com'era del resto naturale, è provato dai toponimi citati come luoghi di origine dei personaggi citati. Trascrivo qui i toponimi individuati ordinandoli per comune attuale e per iniziali (in corsivo le forme attestate nel manoscritto):

Cartoceto: *Chartoceto* o *Charteceto* o *Charteçeto*, *Ripalta*.
 Colli al Metauro: *Montemore*, *Puçcolo*, *S(er)r(a)longarina*.
 Fano: *Beltrame* (o *Beltrano* o *Baltrano*), *Caminata*, *Carignano* (*Charenano* o *Charegano*),
Cuccurano, *Magliano* (*Magano*), *San Biagio* (*Roncho San Baço*), *San Cesareo* (*San Cesario*, *Ceçaro*), *Sant'Andrea*, *Sant'Orso* (*San Orsano*).
 Falconara Marittima: *Fiumesino* (*Fiomegino*).
 Fossombrone: *Isola*.
 Jesi: *Montecapone* (*Monte de Capone*).
 Marotta: *Marota*.
 Mombaroccio: *Montegiano*.
 Pesaro: *Pesaro*, *Nuvilara*.
 Saltara: *Saltara*.
 Sant'Ippolito: *Serbolongho*.

Sembra scomparso il toponimo *Casaspessa*, nome di un castello nel contado di Fano, verso Jesi, citato da diverse cronache quattrocentesche. Si aggiungano, un po' più distanti, i toponimi di Ancona (lì si va ad acquistare *la cera e la spitiaria*), Montefano (Macerata), Rimini (*Rimeno* o *Rimena*), *Bocca di Cucco* (probabilmente da riferire al Monte Cucco) e altri meno specifici, mentre *Faenza*, *Forlivo*, *Imola* sono indicati come luoghi di provenienza di personaggi citati. Resta oscuro solo il toponimo *Cava Fogliano* 5r.9, per cui vale forse il confronto con un fosso Fogliano oggi in comune di Fano.

Si trascrive dunque l'intero codice Malatesta 2 della Sezione di Archivio di Stato di Fano; le cc. 2-3 sono state trascritte da Claudio Paolinelli, *La ceramica a Fano al tempo di Pandolfo III Malatesti* nel catalogo della mostra documentaria *L'età di Pandolfo III Malatesti. Fano, Museo Civico, 16 aprile - 6 novembre 2011*, a cura di Anna Falcioni e Antonello de Berardinis, Pesaro, Centro di studi storici sulle signorie dei Montefeltro e della Rovere, 2011, a p. 19 (il registro era esposto e illustrato con la scheda n. 12). Si allineano verticalmente sulla destra della pagina i valori monetari che nell'originale sono incolonnati, si segnala il cambio di riga dell'originale con una barra verticale con numerazione, si sciolgono tra parentesi tonde le parti abbreviate (non però le sigle monetarie e ponderali, che segnalo con un punto) e si integrano quelle omesse tra parentesi quadre; non si interviene a risarcire le grafie come *Govagella* per Giovagnella, *Chara* per Chiara o *Fore* per Fiore che specie nelle ultime due carte tendono alla sistematicità; lo stesso per *meço* in luogo di 'mezzo', dove si tratterà di scambio sistematico di grafemi simili, e per i casi di *ç* che vale in tutto il codice per l'affricata dentale (*Vena(n)ço*, *Chostança*, *noççe*, *mecço*, ecc.) o

l'affricata palatale sorda (*Pucçolo, Fiorucça*), e in numerati casi può indicare anche l'affricata prepalatale sonora (*Baço* 'Biagio') e, come in altre scritture fanesi, la sibilante sonora (*Ceçaro* 'Cesareo').

Si inseriscono poi diacritici, distinzione tra maiuscole e minuscole e una essenziale punteggiatura secondo le consuetudini moderne. Per chiarezza trascrivo con la maiuscola *R.* che abbrevia 'ricevetti, ricevete, ricevuti'. Preferisco la forma univertata *Montegiano*, contro l'uso moderno, perché manca sempre dell'articolo (come *Montefano* e *Montemaore*); a 9r.21 distingo arbitrariamente *l'aggio*. A 18r.18 correggo in *Paulucio* la scrizione *Paucio*.

Spese per il matrimonio di Gentile di Venanzo Varano
con
Elisabetta di Guglielmo Bevilacqua da Verona
(Sezione di Archivio di Stato di Fano, cod. Malatesta 2)

¹ a. Spese facte p(er) le nocçe de²la do(m)pna de Gentile de mess(er) \³ Venanço

c. 1r

MCCCLXXIII di X de maggio. Enfrascripte so(n)no \²tucte le spese facte p(er) le nocçe del fi³glolo de mess(er) Vena(n)ço da Camerino, in⁴prima li pulli (et) caprici e piccioni. \⁵

It(em) p(er) doie para de cappuni comp(ar)ati da \⁶do(m)pna Mita p(er) bolog. XJ el paro, monta \⁷lb. una s. diceocto d. seie.....lb. J s. XVIII d. VJ \⁸
It(em) p(er) doie para de pugli comp(ar)ati dala \⁹Fiore da Saltara soldi qui(n)dice.....s. XV \¹⁰
It(em) p(er) uno paro de cappuni da Federecchino, \¹¹monta li(bra) una s. uno.....lb. J s. J \¹²
It(em) p(er) doie para de pollastre s. dicesepte d. VJ.....s. XVII d. VJ \¹³
It(em) p(er) uno paro de pulli s. octo d. nove.....s. VIII d. VIII \¹⁴
It(em) p(er) uno paro de pulli da la Vagnola \¹⁵da Beltrano s. nove.....s. VIII \¹⁶
It(em) p(er) uno paro de piccioni comparò Falconeto.....s. VIJ \¹⁷
It(em) p(er) cinque pollastre da la Nicholuccia \¹⁸p(er) s. III l'uno.....s. XV \¹⁹
It(em) p(er) uno paro de piccioni da la Fuccia.....s. VJ \²⁰
Fioruccia de Muccio da Pucçolo uno par(o) de cappuni.....s. XIII \²¹
Margarita de Pasquale da Cu(r)corano J par(o) de galin(e).....s. X d. VJ \²²
Va(n)gne da Sorbolongo p(er) III par(a) de cappuni.....lb. VJ s. II \²³
Bartolo de Fosschole p(er) uno paro de pugli.....s. VIJ \²⁴
La Fuccia de Stefano uno paro de piccioni.....s. v d. III \²⁵
Gioha(n)ne da Ferrara uno paro de piccioni.....s. v d. III \²⁶
La moglie de Bellafigliore uno paro de piccionis. v d. III \²⁷
Mastro Tomasso medicho p(er) VJ par(a) de cappun(i).....lb. v s. XII \²⁸
Fioruccia da Cuchorano p(er) uno par(o) de pollastre.....s. VJ \²⁹
La moglie de Tocço uno par(o) de piccioni.....s. VJ \³⁰

S(umm)a lb. XVII s. <XVIII> XJ

c. 1v

6 Fosscho capetanio da Magliano p(er) tre para \²de pollastre lb. una s. uno.....lb. J s. J \³
It(em) el d(i)c(t)o Fosscho uno caprecto.....s. X d. VJ \⁴
8 Puccio capetanio de Sa(n) Cesario p(er) quatro \⁵para de pollastri e duy caprici, monta \⁶li pull(i) II. J s. octo, li caprici lb. una s. uno.....lb. II s. VIII \⁷
7 Iacomo de Piero da Beltrano p(er) tre para e \⁸meçço de pulli, monta s. dicesepte d. seie. \⁹
It(em) uno capreto dal d(i)c(t)o Iacomo s. X d. seie.....lb. J s. VIII \¹⁰
7 Peroççino de s(e)r Francesscho da Ripalta p(er) v \¹¹pollastri e uno paro de cappunilb. J s. J d. VJ \¹²
2 Antonio de Beveduto da Bargne p(er) uno \¹³paro de pugli e duy caprici.....lb. J s. XIII \¹⁴
7 Santi de Alenuccio da Montegiano p(er) tre par(a) \¹⁵e meçço de pulli.....lb. J s. J \¹⁶

25 Va(n)gne de Perocchino da Car(to)cto p(er) XII par(a) e m(e)ço ^{\17} de pugli, monta en tucto lb. quatro s. octo.....lb. III s. VIII ^{\18}
 13 Vagne de Balcecto da S(er)r(a)longharina p(er) seie ^{\19} para e meço de pollastre lb. doie.....lb. II ^{\20}
 It(em) dal d(i)c(t)o Vagne duy capricci.....lb. I s. I ^{\21}
 14 Ugolinuccio de Alisandro da Saltara p(er) septe ^{\22} para de polastre lb. una s. sedece d. novelb. I s. XVJ d. VIII ^{\23}
 14 It(em) dal d(i)c(t)o Ugolinuccio p(er) septa ^a para de cappuni.....lb. III s. X ^{\24}
 It(em) dal d(i)c(t)o Ugolinuccio uno capreto.....s. X ^{\25}
 10 Iacomo de Tocço da Cargnano p(er) II capricci ^{\26} e cinque para de pollastri.....lb. III ^{\27}
 20 Diotalve da la Isola p(er) diece para de ^{\28} cappuni (et) uno capreto lb. septe s. dodecelb. VIJ s. XII ^{\29}

133

S(umm)a lb. XXXVJ s. III 36 4

c. 2r

20 Patregnano da Serbolo(n)gho p(er) cinque par(a) ^{\2} de cappuni e cinque para de pollastri, ^{\3} monta lb. tre s. nove d. tre.....lb. III s. VIII d. III ^{\4}
 It(em) el d(i)c(t)o Patregnano uno capreto.....s. XII d. III
 13 Vagne capetanio de S(er)r(a)longharina p(er) seie ^{\5} para e meço de pugli lb. trelb. III ^{\6}
 2 Francesso da Pucçolo p(er) uno paro de cappuni ^b ^{\7} monta s. dodici d. tre e duy capricci lb. una.....lb. I s. XII d. III ^{\8}
 9 Antonio de Beveduto da Pucçolo p(er) quatro para ^{\9} e meço de pugli lb. doie s. cinque d. seie.....lb. II s. V d. VI ^{\10}

Comp(ar)aro ^c el Becharino: ^{\11}

2 La Fiorucca da Mo(n)te de Capone J par(o) de cappuni.....s. XV d. VIII ^{\12}
 2 La Margharita da Casaspessa J par(o) de galline.....s. VIIJ d. VIII ^{\13}
 2 Donata p(er) uno paro de cappuni.....lb. I s. IIIJ d. VI ^{\14}
 4 Francesscha de Biagio p(er) II par(a) de cappuni.....lb. II s. II ^{\15}
 2 La Mactea p(er) uno paro de cappuni.....lb. I s. I ^{\16}
 2 La Chiara uno paro de cappuni.....lb. I s. I ^{\17}
 2 Luminata uno paro de cappuni.....s. XVJ d. VI ^{\18}
 2 La Bona uno paro de galine.....s. VIIIJ d. VIII ^{\19}
 2 Francesscha uno paro de cappuni.....s. XIIIJ ^{\20}
 2 La Beta uno paro de cappuni.....s. XV d. VIII ^{\21}
 2 Chostança uno paro de cappuni.....s. X d. VI ^{\22}
 2 La Lucia uno paro de galline.....s. VIIJ d. VIII ^{\23}
 2 La Bartola uno paro de cappuni.....s. XVIIJ d. VI ^{\24}
 2 La Rosa uno paro de cappuni.....s. XV d. VIII ^{\25}
 2 La Dactola uno paro de cappuni.....s. XVIIJ d. VI ^{\26}
 2 La Margharocça uno paro de cappuni.....s. XV d. VIII ^{\27}

S(umm)a lib. XXIIIJ s. XIIJ d. VI 24 17 6

^a Sic.

^b Manca un'asta in fine.

^c Il verbo al plurale segnala che erano previste o disponibili note di acquisto di diverse persone, che però non si trovano nel nostro codice.

c. 2v

2 La Perla uno paro de cappuni.....	s. XVJ d. vJ	\ ²		
2 La Riccha uno paro de cappuni.....	lb. J s. J	\ ³		
2 Fioruccia uno paro de cappuni.....	s. XVJ d. vJ	\ ⁴		
2 La Mirabele uno paro de cappuni.....	s. XVJ d. vJ	\ ⁵		
8				
MCCCLXXIII di VIIIJ de maggio p(er) le <d>spese per me	\ ⁶	e p(er) lo ronçino duy duc.....	vJ	\ ⁷
It(em) p(er) la cena p(er) me e p(er) lo ronçino.....	s. vJ d. VIIIJ	\ ⁸		
It(em) p(er) quello che duchò li soprad(i)c(t)i pulli.....	s. XIJ d. III	\ ⁹		
It(em) p(er) vino p(er) la via.....	s. J d. VIIIJ	\ ¹⁰		
It(em) p(er) cambio de seie duchati in moneta.....	s. VIIIJ d. J	\ ¹¹		
It(em) p(er) spese bolog. tre.....	s. v d. III	\ ¹²		
S(umm)a lb. v s. XVJ d. vJ	5 16 7			

c. 3r

Spese facte en masarie e altre cose	\ ²	necessarye. \ ³				
It(em) p(er) duocento taglie(ri) da Ugolinuccio di	\ ⁴	Pololli monta lb. seie s. diece				
.....	lb. vJ s. X	\ ⁵				
It(em) p(er) duocento scudelle lb. cinque dal d(i)c(t)o	\ ⁶	Ugolinuccio.....	lb. v	\ ⁷		
It(em) uno codolço p(er) fare una spediera dal d(i)c(t)o	\ ⁸	Ugolinuccio.....	s. vJ	\ ⁹		
It(em) p(er) octo piatene s. seie d. octo.....	s. vJ d. VIII	\ ¹⁰				
It(em) p(er) cinquanta bochali comp(ar)ati da Righo	\ ¹¹	p(er) d. XIJ l'uno.....	lb. II s. X	\ ¹²		
It(em) p(er) III ^e e L bichieri p(er) s. XVJ d. vJ el ce(n)tonaro.....	lb. IIIJ d. vJ	\ ¹³				
It(em) p(er) XIIIJ orcie da aqua p(er) d. XVIIJ l'uno.....	lb. J s. J	\ ¹⁴				
It(em) p(er) X bochali dal d(i)c(t)o Righo p(er) d. XIJ l'uno.....	s. X	\ ¹⁵				
It(em) p(er) granatelli.....	s. II	\ ¹⁶				
It(em) p(er) duocento e LVJ lb. de carne de porcho de	\ ¹⁷	quello de S(an)c(t)o Antonio p(er) d. XIIIJ lb. monta lb. \ ¹⁸	tredece s. dicenove d. duy.....	lb. XIIIJ s. XVIIIJ	d d. II	\ ¹⁹
It(em) p(er) una misura de sale lb. una s. diece.....	lb. J s. X	\ ²⁰				
It(em) p(er) uno centonaro de melerançe lb. una.....	lb. J	\ ²¹				
It(em) p(er) XVIIJ lb. de lardo da Andrea Ciopto p(er)	\ ²²	duy s. la lb., lb. una s. dodice				
.....	lb. J s. XII	\ ²³				
It(em) p(er) XVIIJ lb. de lardo dal fornaro p(er) uno	\ ²⁴	bolog. lb., s. trentauno d. seie				
.....	lb. J s. XIJ d. vJ	\ ²⁵				
It(em) p(er) uno <quartarolo> {mecço metro d'olio} d'olio da Andrea Ciopto	lb. II <s. v> s. X	\ ²⁶			
It(em) p(er) fructi lb. una s. uno d. seie.....	lb. J s. J d. vJ	\ ²⁷				
It(em) p(er) agresta.....	s. III	\ ²⁸				
It(em) p(er) cambio de XVJ duchati.....	lb. J s. XIIIJ d. VIIIJ	\ ²⁹				
It(em) p(er) faccatura de tre bochali de savore.....	s. IIIJ d. vJ	\ ³⁰				
It(em) p(er) salça.....	s. VIJ	\ ³¹				
It(em) p(er) mecço metro d'olio.....	lb. II s. X	\ ³²				
It(em) p(er) cocetura de XIIIJ caprici.....	lb. J s. IIIJ d. vJ	\ ³³				
It(em) p(er) cambio de diece duchati.....	lb. J s. II d. vJ	\ ³⁴				
<S(umm)a lb. XLVIJ s. X d. XVIIJ>	\ ³⁵					

^d Corretto su *XVIII*.

S(umm)a lb. L s. XV d. VII 50 15 7

c. 3v

It(em) p(er) XVIII li. de lardo da Andrea Cioppto ²p(er) uno bolog. li., li. una s. undece d. seie.....li. J s. XJ d. VJ ³

It(em) p(er) XXXII li. de lardo da Gioha(n)ne dipo(s)itario.....li. III ⁴

It(em) p(er) petrossello e maggiorana.....s. III ⁵

It(em) p(er) messchole.....s. J d. VIII ⁶

It(em) p(er) III^c XV ove comp(ar)ate a le case p(er) d. II l'una, ⁷le quale fo(n)no boctate via.....li. III s. VIII d. II ⁸

It(em) p(er) XXXVIII casi comp(ar)ati em piacca p(er) d. XVII ⁹ a mano, monta li. una s. seie d. cinque.....lb. J s. VJ d. V ¹⁰

It(em) p(er) mecco metro d'olio dal fornarolo.....lb. II s. V ¹¹

It(em) dedi al messo che ve(n)ne da Pesaro co(n) lo pescie.....s. VIJ ¹²

It(em) p(er) macenatura de trentaseie li. de ama(n)dole ¹³che macenò Palamidesse...s. XIII ¹⁴

It(em) pagay a Gioha(n)ne da Lucha p(er) luy e p(er) li ¹⁵compagni che cocinò li. tre ^e.....lb. III ¹⁶

It(em) p(er) fructi s. dodice.....s. XIJ d. III ¹⁷

It(em) p(er) cambio de octo duchati.....s. XVIIJ ¹⁸

It(em) p(er) una catasta de lengne che comp(ar)a' co ^f¹⁹Polo gastaldo li. cinque s. seie.....li. V s. VIJ ²⁰

It(em) ebbe Angnolo da l'olio p(er) nolo de L ²¹taglie s. V d. III.....s. V d. III ²²

S(umm)a li. XXIIJ d. III

c. 4r

Pescie comparato p(er) Francesscho spe(n)detore ²a Rimena ³

It(em) p(er) CXV tra tenche e lucci pesò li. CXIII p(er) ⁴d. XVJ li. a la moneta grossa monta.....li. VIII s. VIIIJ ⁵

It(em) p(er) la vectura de uno roncino che arichò ⁶el d(i)c(t)o pescie da Rimeno a Ffano.....s. XVJ ⁷

It(em) p(er) una p(ro)venda de biava p(er) lo dicto ronçino.....s. II ⁸

It(em) p(er) XXJ li. de pescie da lessare da Donato ⁹da Pesaro p(er) J s. la lb. de mo(n)na Leoneta.....li. J s. <XJ> J ¹⁰

It(em) p(er) uno messo che arichò el pescie da Pesaro ¹¹a Ffano.....s. V d. VIJ ¹²

It(em) p(er) VIJ li. de pescie da lessare che aricay ¹³io Francesscho s. seie.....s. VIJ ¹⁴

It(em) p(er) arro ch'io avea dato p(er) li paghari.....s. II ¹⁵

It(em) mancho de li duchati.....s. III ¹⁶

It(em) p(er) conducta del d(i)c(t)o pescie de Pesaro a uno ¹⁷fante de Donato massaro s. quactro.....s. III ¹⁸

<S(umm)a li. X s. VIJ d. X de ¹⁹bolog.> 10 8 7 ²⁰

S(umm)a li. X s. VIII d. VIJ de bolog(n)ini ²¹mo(n)ta a la moneta da Fano ²²li. XVIIJ s. IIIJ d. X

^e Ms. li. tre che cocinò.^f Di lettura chiara, pur con c addossato ad o. Interpreto la voce verbale come prima persona del passato remoto.

c. 4v

Pescie tolt(o) da Giohane ² da Imola di XIII de maggio ³

It(em) p(er) XXXII li. de pescie da frig(er)e p(er) d. VIII li.....li. J s. J d. III ⁴
 It(em) di XIII de maggio p(er) XXXVJ lb. de pescie ⁵ da frig(er)e p(er) d. VIII li.....li. J s. III ⁶
 It(em) dicto [di] p(er) XLII li. de pescie da frigere.....li. J s. XIII d. III ⁷
 It(em) p(er) XII li. de pescie da lessare p(er) uno bolog.....li. J s. II d. VIII ⁸
 It(em) p(er) XVII li. de pescie da frig(er)e p(er) d. VIII lb.....s. XIII ⁹
 It(em) p(er) XXXII li. de pescie da frig(er)e p(er) d. VIII li.....li. J s. J d. III ¹⁰
 It(em) di XIII de maggio p(er) LXVJ li. de pescie ¹¹ da frig(er)e p(er) d. VIII li.....li. II s. III ¹²
 It(em) d(i)c(t)o di p(er) XXVII li. de pescie da frig(er)e.....s. XVIII ¹³
 It(em) p(er) quatro li. de pescie <da frig(er)e> lessare ¹⁴ p(er) uno bolog. li.....s. VII ¹⁵

Pescie tolt(o) dal Bianco ¹⁶Item di XII de maggio p(er) XII li. de pescie da ¹⁷ lessare p(er) uno bolog. li., li. J s. uno

.....li. J s. J ¹⁸
 It(em) dicto di p(er) VIII li. de pescie da frig(er)e ¹⁹ p(er) d. VIII li.....s. VI ²⁰
 It(em) di XIII de maggio p(er) XXXVII li. de ²¹ pescie da frig(er)e p(er) d. VIII li.....s. XVIII ²²
 <S(umm)a li. XIII s. II d. x> ²³
 S(umm)a li. XII s. VIII d. VIII

c. 5r

Pescie tolt(o) da Vagne de Passuciole ²

It(em) di XII de maggio p(er) XXX li. de pescie ³ da frig(er)e p(er) d. VIII li.....li. J ⁴
 It(em) di XIII de maggio p(er) XLII li. de pescie ⁵ da frig(er)e p(er) d. VIII li., li. una s. octo d. VIII.....li. J s. VIII d. VIII ⁶
 It(em) d(i)c(t)o di p(er) XXXVII li. de pescie da frig(er)e ⁷ p(er) d. VIII li., li. J s. III d. VIII.....li. J s. III d. VIII ⁸
 <S(umm)a li. III s. XIII d. III>
 It(em) p(er) uno vasello de vino comp(ar)ato da Gioha(n)e ⁹ de Bartucciolo da Cava Fogliano li. octo.....li. VIII ¹⁰
 It(em) p(er) uno vasello de vino comp(ar)ato da Mencolo ¹¹ di Busironi mont(a) li. seie.....li. VI ¹²
 It(em) p(er) una veggia de vino comp(ar)ata da Pero ¹³ ccino de Nassciole p(er) preço de seie ducati,.....li. XVIII ¹⁴
 Li. XXXV s. XII d. III

c. 5v

MCCCLXXIII di XVIII de maggio p(er) pescie comp(ar)ato ² p(er) la retornata de quilli daVerona e no(n) ve(n)ne ³ – fo donato a li cetadini – emp(r)ima da Gioha(n)ne ⁴ da Imola. ⁵De la barcha ⁶ pichola ⁷

It(em) p(er) XVJ li. de pescie da lessare tolt(o) da Gio⁸ha(n)ne da Imola p(er) uno bolog. li.,li. J s. VIII ⁹
 It(em) d(i)c(t)o di ebbe quatro li. de pescie da frigere ¹⁰ p(er) d. VIII li.....s. II d. VIII ¹¹
 It(em) di XX de maggio ebbe doie li. de pescie ¹² da lessare p(er) uno bolog. li.,...s. III d. VI ¹³
 It(em) d(i)c(t)o di septe li. de pescie da frig(er)e p(er) d. VIII li.....s. III d. VIII ¹⁴
 It(em) di XXI de maggio ebbe Gioha(n)ne Piota ¹⁵ p(er) la d(i)c(t)a casione XXX li. de pescie da lessare ¹⁶ p(er) uno bolog. li., monta li. doie s. XII d. VI.....li. II s. XII d. VI ¹⁷

It(em) quatro ghanbari ^{\18}

De la barcha pichola ^{\19}

It(em) di XX de maggio ebbe Gioha(n)ne Piota ^{\20} vintiocto li. de pescie da lessare p(er) uno bolog. li., ^{\21} monta li. doie s. nove.....li. II s. VIII ^{\22}

It(em) ebbe tre ganbari. ^{\23}

It(em) di XXJ de maggio p(er) VII li. de pescie da ^{\24} frig(er)e dal sop(ra)d(i)c(t)o Gioha(n)ne da Imola p(er) d. VIII li.....s. IIIJ d. VIII ^{\25}

It(em) d(i)c(t)o di IIIJ ganbari. ^{\26}

De la barcha de Vagne de ^{\27} Passchuciole ^{\28}

It(em) di XX de maggio ebbe Gioha(n)ne Piota ^{\29} nove li. de pescie da lessare p(er) J bolog. li.....s. XV d. VIII ^{\30}

S(umma) li. VIII s. - d. VIII

c. 6r

Pescie tolt(o) da la barcha del ^{\2} Bianco, el quale pescie vendieno ^{\3} Ciccholino e Ceccho de Ciocio ^{\4} di XVIII de maggio ^{\5}

It(em) ebbe Gioha(n)ne Piota doie li. de ^{\6} pescie da lessare p(er) uno bolog. li.,.....s. IIIJ d. VI ^{\7}

It(em) di XVIII de maggio uno corbello ^{\8} che pesò li. nove p(er) uno bolog. li.,...s. XV d. VIII ^{\9}

It(em) di XX del d(i)c(t)o mes(e) una porcella, pesò ^{\10} li. tre s. cinque d. III.....s. v d. III ^{\11}

It(em) p(er) XXVJ li. de pescie da lessare tolt(o) da ^{\12} Gioha(n)ne da Imola p(er) d. <VIII> {XX} li.....s. VIII ^{\13}

<S(umma) li. <j> II s. IIIJ d. VI > ^{\14}

S(umma) li. II s. XIIJ d. VI

c. 6v

MCCCLXXIII di XXIII de maggio. Spesa facta ^{\2} p(er) la retornata de mess(e)r Francesscho e ^{\3} dili altri soy compagni che acompagnarono ^{\4} la do(m)pna. ^{\5}

It(em) p(er) duy capricci co(n) uno ainello comp(ar)ato ^{\6} dal Fosscho, monta li. tre.....li. III ^{\7}

It(em) p(er) quatro capricci dal Capitanio de ^{\8} Beltrano, mo(n)ta li. una s. diece.....li. J s. X ^{\9}

It(em) p(er) una soma de mele sup(er)chie.....li. J ^{\10}

It(em) p(er) uno bochale de agresta.....s. II ^{\11}

It(em) p(er) LXVJ li. de lonça del porcho de S(an)c(t)o ^{\12} Antonio p(er) d. XIII li., mo(n)ta li. tre s. undece d. VI.....li. III s. XJ d. III ^{\13}

It(em) p(er) ensalata e petrosello.....s. III d. VI ^{\14}

It(em) p(er) uno canestro de cerese.....s. IIIJ d. VI ^{\15}

It(em) p(er) undeci pollastri comp(ar)à la Chiara ^{\16} p(er) uno duc. l'uno, li. una s. diceotto d. VI.....li. s. XVIIJ d. VI ^{\17}

It(em) p(er) bochale de savore.....s. IIIJ d. VI ^{\18}

It(em) p(er) cento lomocelli.....s. VIII ^{\19}

It(em) p(er) una soma de erba p(er) uno so cavallo.....s. J d. J ^{\20}

It(em) p(er) XXVJ li. de lonça del porcho de S(an)c(t)o ^{\21} Antonio p(er) d. XIII li.li. J s. VIII d. II ^{\22}

It(em) dedi ad Aroma(n)no p(er) le recheste deli pulli ^{\23} dele quale ne fo facte ensalata spagnola ^{\24} seie anc.....li. J s. J ^{\25}

S(umma) li. XIIIJ s. X d. VI

c. 7r

It(em) pagay p(er) nolo de septe conche e de ²cinque matre cinque anc.....s. XVII d. vj ³
 It(em) p(er) mendeta de una concha ⁸ che se rumpe e ⁴ de una altra che se p(er)di.....s. XIII ⁵
 Piero de Gioha(n)ne da Fiorença dè av(er)e p(er) stalla⁶ticho de LXXIII cavalli quando
 mess(er) Gen⁷tile ve(n)ne che andò p(er) la do(m)pna, p(er) d. XII p(er) ⁸ cavallo li. tre s.
 quatordece.....li. III s. XIII ⁹
 Item pagay p(er) cinqu(n)taseie some de palgla ¹⁰ comparata da più p(er)sone como
 co(n)tene la scripta, ¹¹ mo(n)tò li. decie s. VII d. vj.....li. X s. VII d. II
 S(umm)a li. XV s. XIII

c. 7v

It(em) die' e pagay a Na(n)ni de Bectino p(er) stalatico ² di LXXX cavalli p(er) d. XII <l'uno>
 p(er) cavallo.....li. III ³
 It(em) die' e pagay a Acantarino p(er) stallaticho ⁴ de vinti cavalli s. dicesepte d. seie
s. XVII d. vj ⁵
 It(em) die' e pagay a Guiglelmo da Bologna ⁶ p(er) stalaticho de undeece cavalli s.
 undeece.....s. XI ⁷
 It(em) die' e pagay a Giova(n)necto p(er) stallatico ⁸ de VIII cavalli s. otto.....s. VIII ⁹
 S(umm)a li. v d. XVI d. vj

c. 8r

MCCCLXXIII di VIII de maggio. Biava comp(ar)ata ² p(er) le d(i)c(t)e nocçe da l'enfrascripte
 persone. ³
 Passuccio de Gionta da Car(toce)to orço some cinque ⁴ e mess(ure) tre p(er) bolog. x la
 mess(ur)a, monta.....li. XX s. XII d. vj ⁵
 Antonio de B(er)goluccio da Car(toce)to p(er) II m. de spelta.....li. J s. III ⁶
 Patregnano de Alenole da Car(toce)to spelta some ⁷ tre p(er) s. XII la mess(ura), mo(n)ta li.
 septe s. quatro.....li. VII s. III ⁸
 Ciccholino de Ranchaglia da Car(toce)to orço mess(u)re ⁹ doie p(er) s. XVII d. vj la
 mess(ura), li. una s. q(ui)ndeece.....li. J s. XV ¹⁰
 Patregnano de Alenole da Car(toce)to spelta ¹¹ some tre li. septe s. quatro.....li. VII s. III ¹²
 Va(n)gne de Giuliuuccio da Ripalta orço ¹³ mess(u)re diece mo(n)ta li. octo s.
 q(ui)ndeece.....li. VIII s. XV ¹⁴
 Çeppa de Ciuccio da Montegiano spelta ¹⁵ mess(u)re seie ma(n)cho doie p(ro)vende
li. III s. XII ¹⁶
 Sabatino de Antonio da Pucçolo orço m(essure) js. XVII d. vj ¹⁷
 Andrucciole de Cecchole da Saltara orço ¹⁸ some doie, monta li. seie.....li. vj ¹⁹
 Bartucciole de Alenuccio da Saltara orço ²⁰ mess(u)re seie spelta, m(essure) II e mecça
li. vj s. xv ²¹
 Diotalve de Gioha(n)ne da S(er)r(a)longarina p(er) ²² una mess(u)ra d'orço s. dicesepte d.
 seie.....s. XVII d. vj ²³
 Gionta de Mastello da Pucçolo spelta mess(u)re ²⁴ doie e mecça li. una s. diece.....li. J s. X ²⁵
 Francescho de Va(n)gne da Pucçolo spelta ²⁶ mess(u)ra una s. dodece.....s. XII ²⁷
 <S(umm)a li. LXXIII s. xj> ²⁸
 S(umm)a li. LXVI s. VIII d. vj 66 8 6

⁸ Con -a ripassata su -e.

c. 8v

Michilino de Andrucciole da S(er)r(a)longarina ^{\2} spelta mess(u)re tre li. una s. sedece
li. J s. XVJ ^{\3}
 It(em) el d(i)c(t)o Michilino orço mess(ura) una e meçca.....li. J s. VJ d. III ^{\4}
 Carducciole de Perucçole da Pucçolo p(er) IIIJ ^{\5} p(ro)vende d'orgio s. seie.....s. VJ ^{\6}
 Antonio de Salvecto da S(er)r(a)longarina orço ^{\7} mess(u)re doie li. una s. q(ui)ndece
li. J s. XV ^{\8}
 Iacomo de Santi da Bargne orço mess(u)re ^{\9} seie li. cinque s. cinque.....li. v s. v ^{\10}
 S(umm)a li. X s. III d. III

c. 9r

Spitiaria comp(ar)ata p(er) me Gioha(n)ne da ^{\2} Rimeno p(er) le d(i)c(t)e nocçe, cioè cera e
 confecti ^{\3} e altre cose enfrascripte ^{\4}
 It(em) p(er) cento li. de cera p(er) duc. XJ e s. quara(n)tauno ^{\5} el centonaro, monta duchati XJ
 li. II s. uno ^{\6}
 It(em) p(er) XIII li. e meçca de morselicti del soldano ^{\7}
 It(em) p(er) XIII li. de penochiata ^{\8}
 It(em) p(er) XIII li. e meçca de <penochiata> ceterata, ^{\9} monta en tucto duc. XVII li. una s.
 XIIIJ d. VIIIJ ^{\10}
 It(em) p(er) li. XIIIJ de trasea spa(r)ta p(er) uno t(er)ço duc. li., mo(n)ta.....* * *

It(em) p(er) XXV li. de ama(n)dole p(er) s. II li., monta.....li. II s. X ^{\11}
 It(em) p(er) X li. de riso p(er) d. XII li.....s. X ^{\12}
 It(em) p(er) XII li. de çucharò p(er) s. XIIIJ li., mo(n)ta.....li. VIIIJ s. VIIJ ^{\13}
 It(em) pepe li. quatro a s. XV li., mo(n)ta.....li. III ^{\14}
 It(em) garofani li. meça a li. IIIJ e s. IIIJ li.....li. II s. II ^{\15}
 It(em) cenavro li. doie a s. XXXIIJ ^h li.....li. II s. VIIJ ^{\16}
 It(em) çaffarame li. meçca a li. VIIIJ e s. XIJ li.....li. IIIJ s. VJ ^{\17}
 It(em) p(er) la gabella li. una s. tre d. VIIIJ.....li. s. IIIJ d. VIIIJ ^{\18}
 It(em) p(er) cinque scaptole p(er) VIIIJ s. l'una.....li. II ^{\19}
 It(em) p(er) canevacço e sparafina.....s. VJ d. IIIJ ^{\20}
 It(em) p(er) l'aggio de cinque duc. che fo ma(n)chi.....s. V ^{\21}
 It(em) p(er) cambio de uno duchato.....s. J d. VIIIJ ^{\22}
 It(em) p(er) IIIJ scopti p(er) me e p(er) lo ronçino e p(er) lo ^{\23} passo de Fiomegino..li. J s. VJ ^{\24}
 Mo(n)ta tucta questa faccia ^{\25}
 <S(umm)a li. LXXX s. X d. j> ^{\26}
 Monta tucta questa sp(iti)a(r)ia duc. XXVIIIJ li. XXXIIJ ^{\27} <u> s. II d. VJ a la moneta d'Ancona,
 mo(n)ta ala ^{\28} moneta da Fano li. centovinteuna s. uno ^{\29}
 s(umma) li. CXXI s. J

c. 9v

Spitiaria tolta da Vita ^{\2}
 It(em) p(er) XLVIIIJ li. de cera p(er) s. VIIIJ li., monta ^{\3} li. vintiuna s. dodece en duppieri e
 candela.....li. XXJ s. XIIJ ^{\4}
 It(em) p(er) perdeta de cento XXIIIJ li. de cera.....li. VJ s. IIIJ ^{\5}
 It(em) p(er) lavoratura de LXXXX li. de cera p(er) ^{\6} meçço bolog. li.....li. III s. XVIIIJ d. VIIIJ ^{\7}

^h Con XXXIIJ corretto in XXXIIJ.

It(em) p(er) penochiata tolta da Vita li. VIII e meça \⁸ p(er) s. XXII li., li. diece s. VIII
li. X s. VIII \⁹
 It(em) p(er) nuce mosschate ½ II.....s. v d. III \¹⁰
 It(em) p(er) uva passa li. dua.....s. II \¹¹
 It(em) p(er) uva de mele granate li. j.....s. II \¹²

It(em) mendita de duy testi li quali fo tolti em pre \¹³ stança che se ruppeno s. quatordece
s. XIII \¹⁴
 S(umm)a li. XLII s. XVII ⁱ 42 17 0

c. 10r

MCCCLXXIII di X de maggio pagay ad Andrea Cioppto \² p(er) doie store comparate p(er) la
 chocina, costò \³ s. deciasette d. VI.....s. XVII d. VI \⁴
 Monta tucta la spesa detractone li. XXXVII s. VIII \⁵ e dn. VI quali s'è avuti de pulli, vasa,
 massarie \⁶ e altre cose vendute che appare de riecto nel \⁷ penulti(m)o folglio, mo(n)ta e(n)
 tucto li. III^c LXXXVII s. v. \⁸

b. Abbe^j Zova(n)ni Piota.....lbr. VI s. XVIII d. VI \⁹

c. 11r

g. MCCCLXXIII di XXIII de sette(m)br(e). Espese \² fate p(er) lo chomuno p(er) mess(er) {de}
 Così. \³
 It(em) p(er) CXV ove cho[m]parate da Fiore da Saltara \⁴ p(er) II denare uno, mo[n]ta
s. XVIII dn. III \⁵
 It(em) da la dita Fiore p(er) VI chassie p(er) dn. XVI \⁶ la mano, mo[n]ta.....s. III \⁷
 It(em) p(er) VII ove (et) p(er) j chassio cho[m]parato \⁸ da Fiore da Charenano mo[n]ta
s. v d. X \⁹
 It(em) p(er) XXXVIII ove (et) p(er) una mano de chassie \¹⁰ cho[m]parato da Baldello da
 Charenano.....s. VII d. VI \¹¹
 It(em) p(er) VII ove tolte da Giovanna da Chare \¹² nano.....s. j d. II \¹³
 It(em) p(er) LXXXVI ove cho[m]parate da Fucia da \¹⁴ Saltara.....s. XVI \¹⁵
 It(em) p(er) chardaregle cho[m]parate da \¹⁶ Giova(n)ne da Saltara.....s. <x> VIII d. VIII \¹⁷
 It(em) p(er) <..> {III} mano de chassie cho[m]parate \¹⁸ da Margharita da S. Ceçaro
s. VI \¹⁹
 It(em) p(er) XVI ove cho[m]parate da Aruola \²⁰ da Ba[I]trano.....s. II d. VIII \²¹
 It(em) p(er) XIII ove (et) p(er) III mano de chasie \²² cho[m]parate d' Agnese da
 Charteceto.....s. <III d. III> {v} \²³
 It(em) p(er) v chasie {p(er) XIII dn. la mano} (e) p(er) XXI ove cho[m]parate \²⁴ <choparate>
 da Giovanni da Charteceto.....s. VI d. VI \²⁵
 It(em) p(er) XXVI ove cho[m]parate da Iacoma \²⁶ da Charteceto.....s. III d. VI \²⁷
 It(em) p(er) II mano de chasio da la dita Iacoma \²⁸ p(er) XVII dn. e paio.....s. III \²⁹
 It(em) p(er) II mane de chasie p(er) dn. X (e) paio.....s. j dn. VIII \³⁰
 It(em) p(er) XXXVII ove cho[m]parate da Melella \³¹ da Charteceto.....s. VI d. II \³²
 It(em) p(er) XXI ove cho[m]parate da Margharita \³³ da Charteceto.....s. III d. VI \³⁴
 b. S(umm)a lbr. III s. XVII d. VII.

ⁱ Con XVII cotto da XVII cassando l'ultima asta.

^j Tutta la riga di altra mano.

c. 11v

- g.** It(em) i(n) dito di p(er) ij paia de puglie ² cho[m]parate da Cecholina ^k.....s. XVIII
³
 It(em) p(er) ij paia de puglie cho[m]parate ⁴ da Melella da Charteceto.....s. VIII ⁵
 It(em) p(er) uno paio de puglie cho[m]parato ⁶ da Margharita da Charteceto.....s. X ⁷
 It(em) p(er) ij mane de chasie cho[m]parate da ⁸ Melella da Charteceto.....s. III ⁹
 It(em) p(er) XXVJ ove cho[m]parate da Nesse da ¹⁰ Charteceto.....s. III d. <v> III ¹¹
 It(em) p(er) III chassie cho[m]paratie ¹² da Iacoma da Charteceto.....s. II d. II ¹³
 It(em) p(er) VII paio ¹ de puglie cho[m]parate ¹⁴ da la Fiore da Charteceto.....s. VIII d. VIII ¹⁵
 It(em) p(er) III lbr. de chapare cho[m]parate ¹⁶ da Rostechucio.....s. III ¹⁷
 It(em) p(er) chardareglie cho[m]parate da la Mitarela.....s. VJ ¹⁸
 It(em) p(er) ij coe de spieçe cho[m]parachie da ¹⁹ Rostechucio.....s. V ²⁰
 It(em) p(er) VIII chassie p(er) dn. XVJ la mano cho[m]parate ²¹ da Bartole To[m]baro da
 Aruolo de Rainalducio.....s. VJ ²²
 It(em) p(er) L bechiere cho[m]paratie da Semone ²³ de Santella.....s. X ^m
²⁴
 It(em) p(er) VIII ba[n]chalie choparate da ²⁵ Righo orcaio.....s. X d. VIII ²⁶
 It(em) p(er) XVJ lbr. de pesse tolto da Va(n)nie ²⁷ de Passuciole p(er) dn. VIII lbr.
s. X d. VIII ²⁸
 It(em) p(er) XXVIII lbr. de pesse tolto da Giova(n)nie ²⁹ da Forlivo p(er) dn. VIII lbr. J
 mo[n]ta.....s. XVJ d. VIII ³⁰
b. S(umm)a lbr. v d. VIII

c. 12r

- g.** It(em) (et) dito di p(er) uno paio de chapune ² cho[m]parato da la mogle de Francesco ³
 chapanaio.....lbr. II s. II ⁴
 It(em) p(er) ij paia de chapune cho[m]parato ⁵ da la mogle de Giacomo de Baldelo
lbr. III ⁶
 It(em) p(er) uno bochale de mostarda ⁷ cho[m]parato da Palamidesse.....s. III ⁸
 It(em) p(er) uno bochale d'agressta.....s. II ⁹
 It(em) p(er) petrosello.....s. J ¹⁰
 It(em) p(er) uno quartorolo e meço d'olio ¹¹ cho[m]parato da Dreia Cotto.....lbr. II s. V ¹²
 It(em) p(er) l'agio de vJ duchate.....s. XIII d. VJ ¹³
 It(em) p(er) ij mane de chaso de quaime cho[m]parato ¹⁴ da Chatalena trichola
s. VIJ ¹⁵
 It(em) p(er) ij some d'orgio cho[m]parato.....dr. VJ ¹⁶
b. S(um)ma lbr. XIII s. XIII d. VJ.

a. Abio ricevuti de uno paro de cappuni.....lb. II s. II ¹⁷
 It(em) receveti p(er) cinqu[n]ta ove.....s. VIII d. III ¹⁸
 It(em) receveti p(er) doie paia de pulli.....s. VIII

^k Le ultime due parole sono aggiunte in secondo tempo sopra la riga che collega la posta di conti alla somma.

¹ Ms. *uno paio* corretto in *vij paio*.

^m La posta è cassata.

c. 12v

g. Sabato di XXIII de xette(m)br(e) MII^cLXXIIIRestuchuccio espiçiale dé avere p(er) ^{\2} la venuta de mess(er) de Chossì p(er) VII ^{\3} dopiere sani e p(e)sò lb. XXXVII nete p(er) s. VIII ^{\4} lb., mo[n]ta.....libr. XXXVII ^{\5}Rendi e· dito di dopiere arsie, pesò ^{\6} libr. XXVIII e o(n)cie III p(er) s. VII lb., mo(n)ta.....libr. XI s. XIII ^{\7}Restò ad avere dela dita cera ^{\8} e chalo d'essa.....libr. III s. XVIII ^{\9}It(em) p(er) lb. XII de dopiolie (et) cha[n]dele ^{\10} p(er) s. VIII lb., mo[n]ta.....libr. v s. VII ^{\11}It(em) p(er) lb. XII de penochiata p(er) s. XXI lb., ^{\12} mo(n)ta lb. XII s. XII.....libr. XII s. XII ^{\13}It(em) avanço una eschatola de penochiata ^{\14} ch'aravé (et) Rostechucio pesò bruta.....libr. 12 ^{\15}**a.** It(em) p(er) J charatello di vino d. VII some chomparato da Giova^{\16}nni da Fae[n]za e p(er)J^a soma d'uno altro vino chonparato da lui ^{\17} medesimo lb. dodici.....lb. XII ^{\18}Item a Vita spetiale p(er) lb. III ½ di ciedriata netta tolta ^{\19} da lui p(er) lla detta chagione lb.

tre s. diciessete d. uno.....lb. III s. XVII d. j

b. Soma lb. XXXVIII s. sedici d. uno. ^{\20}**a.** Desse sbattere de pulli rivenduti et ova.....lb. III s. III d. X ^{\21}

R. lb. LX s. III d. VI.

c. 18r

a. MCCCLXXIII di X de maggio ve(n)ne mess(er) Gentile ^{\2} co(n) la brighata sua. ^{\3}P(er) CXXXVI pulli tolti de mass(er)ia ^{\4}MCCCLXXIII sabato di XVIII de maggio ve(n)ne ^{\5} mess(er) Gentile co(n) la do(m)pna. ^{\6}MCCCLXXIII di XXIII de maggio di martedì ^{\7} ve(n)ne mess(er) Francesscho e mess(er)Giohane ^{\8} da Verona, cioè quiglli che acompagnò ^{\9} la do(m)pna. ^{\10}P(er) LXXIII pulli tolti de mass(er)ia. ^{\11}It(em) p(er) III pulli quali se mori bucati via. ^{\12}It(em) p(er) VII cappuni tolt(i) de mass(er)ia. ^{\13}D(e)n(ari) ricevuti p(er) Giovanne Piota ^{\14} de le cose che fo reve(n)dute. ^{\15}MCCCLXXIII di X de maggio R. da Santucio ^{\16} de teste e de quello ch'entrò ⁿ de capricci,vintitre ^{\17} bolog(n).....lb. II d. III. ^{\18}It(em) R. da Lorenço de Pau[lu]cio ^o de porche ^{\19} che gli è romasse ^p lb. doie s. septe.....lb. II s. VII ^{\20}It(em) R. da la Ciecholina tricchola da ^{\21} casio che ella vind(i) lb. tre s. XIII.....lb. III s. XIII.ⁿ Ms. *dentro*.^o Ms. *Paucio*.^p Ms. *ronasse*.

c. 18v

It(em) p(er) cento tagli(er)e li quali se retene s(e)r Pietro ² che monta lb. tre s. cinque
lb. III s. v ³
 It(em) p(er) I^c scudelle le quale se rete(n)ne el d(i)(t)o s(e)r ⁴ Pietro p(er) la Corte, monta lb.
 quatro.....lb. III. ⁵
 It(em) R. dal d(i)c(t)o s(e)r Pietro de quara(n)ta bochali ⁶ li quali se rete(n)ne p(er) Corte,
 mo[n]ta lb. doy.....lb. II. ⁷
 It(em) R. dal d(i)c(t)o s(e)r Pietro p(er) CCLXXX bichi(er)e ⁸ li quali se rete(n)ne p(er) Corte,
 mo(n)ta lb. una s. XIII d. III.....lb. J s. XIII d. III. ⁹
 It(em) R. dal sopradicto p(er) XII orçi d'acqua ¹⁰ che se rete(n)ne, mo(n)ta s. diceocto
s. XVIII. ¹¹
 It(em) R. dal d(i)c(t)o s(e)r Pietro p(er) XXVIII para de pulli ¹² quali se rete(n)ne p(er) Corte,
 mo(n)ta lb. undee s. dodece ¹³ p(er) s. VII lo paro.....lb. XI s. XII. ¹⁴

 Receveti ⁹ io Giohane Piota da Francesscho ¹⁵ da Reggio de li denari che gli ava(n)çò del
 pescie ¹⁶ duc. qui(n)dece, vale.....lb. <XV> XLV. ¹⁷

 Receveti da Gioha(n)ne de li denari che ¹⁸ gli ava(n)çò de la cera e de la spitiaria che ¹⁹
 comparò ad Ancona lb. tredece s. q(ui)ndece.....lb. XIII s. XV. ²⁰
 Receveti p(er) le J ½ o(nze) de cenamo; it(em) pepe ²¹VIJ e mecça; it(em) ga(r)rofani ½
 o(nza) mancho ²² uno quarto; e p(er) le s[c]aptole èlle quale vene ²³ le confecti du. duy
lb. VI. ²⁴
 It(em) recevi el d(i)c(t)o Pietro che ava(n)çò cenamo ²⁵ pepe garofani che mo(n)tò lb. <u>
 seie.....lb. VI.

c. 19v

d. Salveta da Montefano p(er) LX para d'ove.....s. XV d. j. ²
 Malgaruça da Montefano XXXVJ para d'ove.....s. VIII d. II. ³
 Chataluça da Ripalta p(er) XXX mano de ove.....s. VIJ d. VI. ⁴
 Fantina da Ripalta p(er) VIJ ova.....d. VIII. ⁵
 Madalena dale Page p(er) VIIJ mano e mega di chasso.....s. x. ⁶
 Govana tonbara de Giovanni de s(er) Vani de bocha di ⁷ Chucho p(er) IIIJ mano e mego di
 chasso.....s. III d. VI. ⁸
 Chicholino de Marota p(er) IIIJ mano e mego di chasso.....s. VIJ d. VI. ⁹
 Santi da Montemaore p(er) IIIJ mani e mego di chasso.....s. VI. ¹⁰
 Chataluça da Ripalta p(er) IIIJ mano di chasso.....s. VI. ¹¹
 Santina da Ripalta p(er) VIJ mano e mego di chasso.....s. VIII d. VIII. ¹²
 Bartolla da Charteceto p(er) IIIJ mano e mego di chasso.....s. VI. ¹³
 Bonina da Chaminata p(er) IIJ mano di chasso.....s. II. ¹⁴
 Giessolla da Charignano p(er) IIJ mano di chasso.....s. II d. II. ¹⁵
 Checolina da Ripalta p(er) v mano di chasso.....s. VIJ d. VIII. ¹⁶
 Puça da Montemaore p(er) IIIJ mano e mego di chasso.....s. VI. ¹⁷
 Govana da Saltara p(er) IIIJ mano di chasso.....s. III d. VI. ¹⁸
 Santuça da Santo Andrea p(er) IIIJ mano di chasso.....s. v d. III. ¹⁹
 Chara da Santo Andrea p(er) IIIJ mano e mego di chasso.....s. VI. ²⁰

⁹ Questa e tutte le poste seguenti sono cassate con due tratti di penna.

Fore da Ripalta p(er) IIIJ mano di chasso.....	s. IIIJ d. VIII. \ ²¹
Furuça da Charegano p(er) v mano di chasso.....	s. VJ d. x. \ ²²
Furuça da Charegano p(er) IJJ mano di chasso.....	s. IIIJ d. VIII. \ ²³
Onesta da Charegano p(er) v mano di chasso e mego.....	s. VJ d. x. \ ²⁴
Missina de Bartolle p(er) VIIJ mano di chasso.....	s. VIIIJ d. VIII. \ ²⁵
Massara da Saltara p(er) XIIIJ mano di chasso.....	s. XVJ d. III. \ ²⁶

b. S(umm)a lb. VIIIJ d. VII.

c. 20r

d. Baldello da Chuchurano p(er) sete mano di chaso.....	s. VIIIJ d. VIIIJ. \ ²
Lena da Chuchurano sorella del priore p(er) XIIJ mano di chasso.....	s. XXV d. VIIIJ. \ ³
Govagella da Roncho San Baço p(er) J mano di chasso.....	s. J d. VIIIJ. \ ⁴
Ugolla da Roncho San Baço p(er) J chasso.....	d. XI. \ ⁵
Chara da Santo Andrea p(er) v mano e mego di chasso.....	s. VIJ. \ ⁶
Onesta da Santo Andrea p(er) IJJ mano e mego di chaso.....	s. IIIJ d. VIJ. \ ⁷
Mirabelle da Roncho San Baço p(er) J mano di chasso.....	s. j. \ ⁸
Furuçella da Chuchurano p(er) X mano di chasso.....	s. XIIIJ. \ ⁹
Vani de Pinuçello da Chuchurano p(er) IJJ mano di chasso.....	s. IIIJ d. x. \ ¹⁰
Bossolla da Roncho San Baço p(er) IJ mano di chasso.....	s. IJ d. VIIIJ. \ ¹¹
Checho da Piçollo p(er) v mano di chasso.....	s. VIJ. \ ¹²
Tomassolla da Beltra[no] p(er) IJJ mano e mego di hasso.....	s. v. d. III. \ ¹³
Bordone paçaro p(er) XXXJ ove.....	s. IIIJ d. x. \ ¹⁴
Fuça da Saltara p(er) LX para d'ove.....	s. XVJ d. VIIIJ. \ ¹⁵
Druda da Saltara p(er) XVJ para d'ove.....	s. v. d. III. \ ¹⁶
Baldella da Saltara p(er) XVJ para d'ove.....	s. v. \ ¹⁷
Lumenata da San Cesario p(er) VIIIJ ove.....	s. J d. II. \ ¹⁸
Va(n)na da Nuvilara p(er) IJJ chassi e IIIJ ove.....	s. IJ d. VIJ. \ ¹⁹
Furuça da Chuchurano p(er) VIIJ mano di chasso.....	s. VIIIJ d. VIIIJ. \ ²⁰
Gnese da Chartçeto p(er) XXXV para e mego d'ove.....	s. VIIIJ d. x. \ ²¹
Chatalina de Marota p(er) IIIJ mano di chasso.....	s. v. d. III. \ ²²
Gnesse de Marota p(er) <...> IIIJ mano di chasso.....	s. v. d. III. \ ²³
Forlovese de Marotta p(er) IIIJ mano di chasso.....	s. v. d. III. \ ²⁴
Vagnella da Beltrame p(er) IIIJ mano di chasso e XX ova.....	s. VIIIJ d. III. \ ²⁵

b. S(umm)a lb. VIJ s. XVJ d. j.

c. 20v

d. Foscholle da Magano p(er) XIIIJ mano e mego di chasso.....	s. XVJ d. VIJ. \ ²
Gessolla da Chuchurano p(er) IJJ mano e mego di chasso.....	s. IIIJ d. VIJ. \ ³
Iachoma de Marota p(er) VIIJ mano e mego di chasso.....	s. x. \ ⁴
Luçia da Ripalta p(er) IJJ mano di chasso.....	s. IJ d. VIJ. \ ⁵
Govane de Marota p(er) IJJ mano di chasso.....	s. IIIJ. \ ⁶
Perino de Marota p(er) v mano e mego di chasso.....	s. VIJ d. IIIJ. \ ⁷
Gnesse da Chagnano p(er) IJJ mano e mego di chasso.....	s. IIIJ d. IIIJ. \ ⁸
Domenego de Marota p(er) IJJ mano e mego di chasso.....	s. VIJ. \ ⁹
Iachomo da Chagnano p(er) VIJ mano di chasso.....	s. VIIIJ. \ ¹⁰
Nichuluço da Beltrame p(er) IJJ mano di chasso.....	s. IJ d. VIJ. \ ¹¹
Vani Tonbaro da Gudolle fabro p(er) IIIJ mane di chasso.....	s. v. d. III. \ ¹²
Piruçoille da Chagnano p(er) v mano di chasso.....	s. VIJ d. II. \ ¹³

Santi da Beltrame p(er) XVII mano e mego di chasso.....s. XVII d. VI. \¹⁴
Ganpero da Chuchurano p(er) XIII mano e mego di chasso.....s. XVIII. \¹⁵
Salvollino da Saltara I^cL ova.....s. XXXI d. II. \¹⁶
Luminata da San Orsano p(er) VIII ova.....d. XIII. \¹⁷
b. S(umm)a lb. VII s. III d. XI.